

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** mercoledì 21 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** CONTRATTO DI FIUME DENOMINATO "PATTO DI RII" NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO LIFE 11 ENV/IT/000243. APPROVAZIONE E DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE

**Cod.documento** GPG/2016/2509

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2509**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamata la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni":

- il comma 1 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 2-bis che prevede che dal 1 gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni sono sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

Premesso che:

- i "Contratti di fiume", come forme di accordo volontario, risultano, a livello europeo e nazionale, tra gli strumenti più significativi e più rispondenti alle esigenze contemporanee per un'azione efficace di governance dei sistemi paesistico -ambientali legati alle acque e si pongono l'esplicita finalità di attuare, alla scala locale, gli obiettivi definiti a livello comunitario dalla Direttiva Quadro sulla tutela delle acque 2000/60/CE e la Direttiva Quadro ;
- si tratta di "Patti" volontari che vengono stipulati prima di tutto tra gli Enti pubblici (le strutture istituzionali di governo del territorio) e quindi, con pari impegno e importanza, con la popolazione e la comunità in tutte le sue diverse manifestazioni ed espressioni sociali;
- la Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, ufficializzata il 3 febbraio 2012 a Torino al VI Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume , rappresenta la base per condividere un nuovo modo di pianificare e gestire le risorse fluviali e i territori ad esse connessi e identifica i Contratti di Fiume come processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori fluviali;
- i Contratti sono individuati dal Piano di gestione del Distretto idrografico del Bacino Padano approvato con DPCM l'8 febbraio 2013 in adempimento delle disposizioni comunitarie, quali strumenti di programmazione negoziata di cui avvalersi per l'attuazione dei Piani di gestione medesimi;

- il "Collegato alla legge di stabilità 2014", approvato Legge 28/12/2015, n. 221, all'art. 59 recita "I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree";
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 1565 del 20 ottobre 2015 ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume riconoscendo i Contratti di Fiume quali strumenti volontari di programmazione negoziata e partecipata in cui azioni per la mitigazione del rischio idraulico e per la corretta gestione delle risorse idriche si integrano con la tutela paesaggistica e la valorizzazione ecologica e fruitiva del sistema fluviale, e rafforzando l'impegno dell'Amministrazione regionale nell'implementazione, sensibilizzazione e promozione di tali strumenti;

Premesso altresì che:

- con propria deliberazione n.1564 del 29 ottobre 2012 si è preso atto del Progetto Life 11 ENV/IT/243 - LIFE RII "Riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna", successivamente modificata con propria deliberazione n. 2014 del 23 dicembre 2013
- il progetto europeo LIFE RII ha durata dal 3 settembre 2012 al 31 dicembre 2016;
- gli obiettivi del progetto consistono nell'introdurre e testare l'efficacia di strategie innovative di gestione del territorio che prevedono interventi sperimentali volti a riportare il corso d'acqua ad un assetto più sicuro e più vicino a quello naturale, nonché nel delineare nuove forme di incentivazione e indennizzo per coinvolgere gli agricoltori in interventi di riduzione del rischio di alluvione.
- nell'ambito del progetto si è svolto un Processo partecipativo (azione B1) per il coinvolgimento degli attori locali e si è redatto il Piano di comunicazione comprendente pubblicazioni, convegni ed un apposito sito web;

Considerato che

- il progetto LIFE RII, inoltre, ha previsto (azione B2) di predisporre un "Programma integrato di riqualificazione idraulico-ambientale a scala vasta dell'area di studio" grazie al quale definire una strategia di riqualificazione e gestione dei rii presenti nel territorio dei quattro comuni coinvolti nel progetto LIFE RII (Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San polo d'Enza); tale strategia è stata ideata sulla base dei

concetti base della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE per affrontare in modo integrato e coordinato i problemi relativi al rischio idraulico e idromorfologico mediante un approccio di tipo ecologico, fornendo inoltre indicazioni per la valorizzazione degli elementi storico-culturali, paesaggistici e fruitivi;

- nel Processo partecipativo è emersa la richiesta da parte di tutti i soggetti coinvolti di proseguire e rafforzare la reciproca collaborazione attraverso un contratto di fiume denominato "Patto di RII" per dare attuazione al suddetto programma;
- alla luce di tutto ciò è stato condotto un nuovo percorso partecipativo incentrato su una serie di incontri pubblici, di incontri tecnici e la predisposizione di uno spazio nella piattaforma web io Partecipo+ funzionale, in ultima analisi, alla sottoscrizione di un accordo formale di tipo volontario (il "Patto di rii"), che specifica impegni precisi sulle misure da intraprendere (Programma di azione) per risolvere i problemi e cogliere le opportunità individuate. I soggetti attuatori del processo saranno costituiti dai portatori di interesse istituzionali, dai cittadini e dalle rappresentanze organizzate con il supporto del già costituito gruppo tecnico di lavoro del progetto LIFE RII;

Rilevato che:

- la Regione Emilia-Romagna promuove e coordina il Patto di Rii, riconoscendolo e proponendolo come opportunità per affrontare in modo integrato e partecipato le decisioni di interesse locale e territoriale che riguardano la gestione del reticolo idrografico minore e delle zone limitrofe nei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Bibbiano e San Polo d'Enza;
- Obiettivo generale del "Patto di Rii" è quello di migliorare la condizione ecologica e la sicurezza idraulica dei rii e delle fasce limitrofe presenti nel territorio dei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Bibbiano e San Polo d'Enza, attraverso una strategia di riqualificazione e gestione dei corsi d'acqua basata sui concetti base della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, secondo le quali è necessario affrontare in modo integrato e coordinato i problemi relativi al rischio idraulico e idromorfologico in sinergia con quelli ecologici .

Ritenuto pertanto di addivenire alla sottoscrizione di un Patto di rii al fine di proseguire, in maniera condivisa, l'applicazione delle modalità d'azione già sperimentate nell'ambito del progetto Life RII per la riqualificazione integrata del reticolo idrografico minore dei comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d'Enza fra i seguenti soggetti: Regione Emilia-Romagna; Comune di Albinea; Comune di Bibbiano; Comune di Quattro Castella; Comune di San Polo d'Enza; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; Coldiretti Reggio

Emilia; Confagricoltura Reggio Emilia; CIA Reggio Emilia; AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio Sezione Triveneto - Emilia Romagna; CEAS RETE REGGIANA; LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA; RAGGRUPPAMENTO GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE GGEV © ONLUS.

Dato atto che il Patto di RII si compone dei due seguenti documenti che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Contratto di fiume denominato Patto di RII;
- Programma d'azione;
- Relazione metodologica;
- Esiti processo partecipativo;
- Programma integrato di riqualificazione idraulico-ambientale a scala vasta dell'area di studio;

Richiamata la Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali";

Considerato che le norme sopra richiamate condividono la necessità di ricorrere a politiche di gestione integrata e partecipata, anche attraverso nuovi strumenti di governance, capaci di contemperare le diverse istanze ambientali, insediative e produttive dei territori locali;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna", e s.m.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. aggiornamenti 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti la delibere 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 2189 in data 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 in data 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, concernente "Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, concernente "Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare il Contratto di Fiume denominato "Patto di RII", comprensivo dei seguenti allegati:
  - Contratto di fiume denominato Patto di RII;
  - Programma d'azione;
  - Relazione metodologica;
  - Esiti processo partecipativo;
  - Programma integrato di riqualificazione idraulico-ambientale a scala vasta dell'area di studio;
- 2) di dare atto che, in ragione della dimensione degli elaborati testuali e in applicazione dei principi di legalità, economicità e proporzionalità, tutti gli allegati sono depositati nel sito della Regione Emilia-Romagna Progetto europeo LIFE RII e visibili al link:
 

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii/temi/attuazione-1/pattorii>
- 3) di delegare alla sottoscrizione del Contratto di fiume di cui al punto 1) l'Assessore Paola Gazzolo per la Regione Emilia-Romagna;
- 4) di dare atto che il presente Contratto di fiume denominato "Patto di RII" non prevede alcuna modifica a piani o atti regionali;
- 5) di rimandare a successiva programmazione, sulla base della disponibilità dello stanziamento del pertinente capitolo del bilancio regionale, la partecipazione finanziaria dell'amministrazione regionale all'attuazione del "Patto di RII"

- 6) di stabilire che le attività di coordinamento previste nel "Patto di RII" sono di competenza della Direzione Generale Cura dell'Ambiente e del Territorio - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- 7) di stabilire che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.66/2016;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2509

data 15/12/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi



omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio  
Affari della Presidenza